

Presentazione del P.T.R.

Martedì 1° ottobre 2019, presso la Sala Auditorium della Regione Liguria in Piazza De Ferrari 1, è stato presentato il **Piano Territoriale Regionale (P.T.R.)**.

Erano presenti l'Assessore Marco Scajola, l'Arch. Pier Paolo Tomiolo e l'Arch. Diana Garbarino.

L'assessore **Scajola** ha presentato il PTR come un progetto in embrione, che vuole condividere con le parti chiamate in causa (comuni, professionisti, operatori di settore, ecc.).

Ha però precisato che "saranno gradite" prevalentemente critiche costruttive mirate al "fare" e non al "non fare".

In sostanza sarà un documento strategico, suddiviso in tre settori: Città, Costa ed Entroterra.

L'Arch. **Tomiolo** ha brevemente illustrato il P.T.R., specificando che si tratta di uno strumento molto "leggero", in quanto contiene linee guida generali, a differenza della precedente versione che riportava prescrizioni puntuali; ha inoltre ribadito come per Regione Liguria lo stato del PTR oggi presentato, si possa già ritenere nella sua estensione definitiva, salvo l'aggiunta di modifiche che dovessero giungere da Enti Pubblici e da Ordini e Collegi professionali.

L'Arch. **Garbarino** ha illustrato per sommi capi i contenuti del P.T.R., specificando che è stato concepito con un approccio mentale completamente diverso dal solito, ovvero basato più su un livello strategico che prescrittivo.

La snellezza e sinteticità del PTR si apprezza anche dalla veste grafica, improntata nel contenuto sviluppo cartaceo; infatti tutto quanto necessario al PTR è compreso in quattro fogli formati A0, formato e numero di tavole che si può già ritenere di fatto quello definitivo:

IDEE DI LIGURIA: in questa tavola viene esposto un quadro generale degli obiettivi che si pone il PTR, nel quale gli stessi vengono esposti sinteticamente secondo la suddivisione in tre zone, corrispondenti alle ulteriori tre tavole che completano il Piano, tavole nelle quali gli argomenti vengono esposti più nel dettaglio.

LIBERARE L'ENTROTERRA: si occupa dell'entroterra marginale ed ha l'intenzione di voler "liberalizzare" molti aspetti per invertire la tendenza allo spopolamento delle zone rurali, affidando alle comunità locali la gestione del territorio, per valorizzare le caratteristiche proprie del paesaggio, i servizi, le infrastrutture, ecc., anche con la finalità di attirare attività "giovani".

Per questo settore, l'assetto insediativo del P.T.C.P. verrà superato dai contenuti del P.T.R..

RIPENSARE LA CITTA': si occupa dell'abitato in senso ampio - anche come estensione geografica - ed ha l'intenzione di rendere la città più vivibile in tutti i sensi, migliorando la qualità e la funzionalità del sistema di infrastrutture e delle dotazioni territoriali e locali, non dimenticando e/o tralasciando la messa in sicurezza del territorio.

AVER CURA DELLA COSTA: si occupa del miglioramento dei territori costieri, andando a “contenere...” (testuali parole). Sono previste variazioni di tipo strutturale per gli stabilimenti balneari ed i porti turistici.

Per quanto riguarda gli stabilimenti balneari, sono state pensate strutture di tipo leggero, non fisse e quindi amovibili, in modo che gli stessi siano più facilmente adattabili alle gli insediamenti costieri ai cambiamenti climatici.

Inoltre, vi è l'intenzione di valorizzare l'autostrada utilizzandola come base per l'installazione di impianti di produzione di energia rinnovabile, ecc. (autostrada energetica).

L'ulteriore intenzione è di valorizzare l'Aurelia.

Quale nota di carattere generale, è stato evidenziato che gli interventi ammessi dal P.T.R. saranno realizzabili nel primo anno di validità del PTR se conformi ai vari P.U.C.; successivamente gli stessi saranno realizzabili comunque.

Nota: ci saranno ampie zone che avranno una sovrapposizione tra “città” e “costa”, con le relative conseguenze derivanti dalla sovrapposizione delle strategie studiate per ognuna delle due aree.

Il P.T.R. completo, ovvero le quattro tavole di formato A0, è consultabile al seguente link:

<https://www.regione.liguria.it/homepage/territorio/piani-territoriali/piano-territoriale-regionale.html>

Si tratta di un breve riassunto di quanto esposto nella riunione di presentazione del PTR, nel corso della quale, è stato più volte ribadito il concetto circa la disponibilità a ricevere contributi sulle strategie studiate, contributi volti al fare e non già ad impedire l'attuazione di interventi utili al territorio suddiviso nei tre settori sopra illustrati.

Si invitano pertanto i componenti della Commissione che, dopo l'esame del PTR, abbiano suggerimenti utili all'evoluzione dello stesso, ad inviarli al Referente entro il prossimo 10 novembre 2019.

Raccolti i contributi, previa predisposizione della documentazione, gli stessi verranno recapitati presso il competente ufficio Regionale.